

ChievoVerona

Tra Milano e l'Empoli



Occhi puntati
sull'esterno
Juan Ramos



È uno dei terzini sinistri che, in Lega Pro, stanno avendo il più alto rendimento ed è per questo gli occhi del Chievo, secondo tuttomercatoweb, si sarebbero

posati su Juan Ramos, ventenne difensore della Casertana, passaporto italiano ma nazionale uruguayano, che la Celeste lo ha contattato per una

possibile convocazione nell'Under 23. Su Ramos però ci sarebbero anche l'interesse di Cagliari e Atalanta oltre che dello Spezia.

IL MERCATO DI MARZO. Lo sloveno e l'argentino protagonisti, malgrado la sconfitta, anche sabato scorso a San Siro

Birsa e Castro, sirene zittite Il Chievo blindo i suoi gioielli

Rinnovi predisposti da tempo per l'argenteria di Veronello, già oggetto di lusinghe anche a gennaio: il nuovo corso gialloblù può ripartire da loro



Lucas Castro, due annate e sessanta presenze col Chievo



Valter Birsa, terza stagione e cento presenze col Chievo

Alessandro De Pietro

Contratti pronti da un pezzo. Birsa e Castro sempre più del Chievo, fedeli a Veronello nonostante il mercato continui ad essere molto attento alle loro prestazioni. Due così non passano certo inosservati, in evidenza anche a San Siro col Milan ma di fatto blindati dal Chievo che ha già preparato le bozze di accordo per il prolungamento sia di Birsa che di Castro. Tutti e due in scadenza nel 2018, tutti e due al Chievo almeno per altri due anni. Fino al 2020,

poi si vedrà. La stessa linea portata avanti con gli ultratrentenni verrà estesa anche agli altri, perché il gruppo possa continuare ancora su questa strada il più possibile. Il discorso vale naturalmente anche per le due punte di diamante di Maran, sempre costanti nel loro rendimento con punte di calcio di altissimo livello. Sempre per il bene della squadra. Birsa e Castro sono due perfetti prototipi di giocatori moderni, per di più fidelizzati al massimo in un ambiente che hanno imparato a conoscere e ad apprezzare ogni giorno di più.

Tutti e due cresciuti e maturati, capaci di compiere da tempo anche l'ultimo salto sulla via della definitiva consacrazione. Due che il Chievo vuole tenersi stretto ancora per parecchio tempo.

TENTAZIONE FORTE. Le altre naturalmente non staranno a guardare. Il rischio è soprattutto Castro, a 27 anni ancora parecchio appetibile e nel pieno della sua carriera. Da attaccante a mezzala, sempre unendo qualità a quantità. A gennaio il Torino ci ha provato ma con argomentazioni insufficienti per strap-

parlo al Chievo nonostante il suo agente Cosentino e il Toro sembrassero piuttosto ottimisti. Troppo timido il Toro, ben felice di tenerselo il Chievo che attorno a lui potrebbe anche costruire l'ossatura della squadra di domani.

Castro è stato un pensiero della Roma, resta un pallino di Mihajlovic ma anche un punto fermo del prossimo Chievo, almeno nelle intenzioni. Dura rinunciare ad un giocatore così forte. Perché imposta, recupera, corre, rifinisce, segna e sa buttarsi negli spazi come pochi. «Dovesse arrivare una chiamata di

un club importante certo che la prenderei in considerazione, ma non sarò io a cercarla. Non divento certo pazzo se non arriva», ha sempre detto Castro, nel posto giusto e con l'allenatore giusto a fianco. Proprio il futuro di Maran potrebbe essere una potenziale variabile in grado di cambiare le carte in tavola visto il profondo feeling che li lega come testimoniato dalla volontà di Maran di riavere Castro anche al Chievo dopo averlo allenato al Catania, desiderio esteso anche ai suoi ex compagni Izco e Spolli. E uno come Castro sarebbe

Che numeri

VALTER FA CENTO PROPRIO COME MARAN. Notte speciale quella di sabato per Valter Birsa: lo sloveno, alla terza stagione in maglia gialloblù, ha infatti raggiunto il prestigioso traguardo delle 100 presenze con la maglia del Chievo (96 in Serie A e quattro in Coppa Italia). Nelle sue cento gare a Verona Birsa è andato a segno 11 volte, di cui 6 nella passata stagione e 5 nel campionato in corso. **Curiosità: proprio sabato a San Siro contro il Milan anche Rolando Maran ha festeggiato il traguardo della tripla cifra e anche per il tecnico sono 96 le panchine collezionate in campionato e quattro nella coppa nazionale.** **Traguardo importante anche per El Pata, sbarcato a Veronello un anno dopo lo sloveno: per lui sono esattamente sessanta le presenze, 57 delle quali in campionato e tre in Coppa Italia. Quanto allo score, sei i gol realizzati in campionato e uno in coppa.**

l'ideale rinforzo di ogni squadra di medio-alto livello, dalla Fiorentina alla Sampdoria, due che stanno osservando costantemente l'operato di Maran. Scenario per ora lontano, prima del mercato d'estate c'è ancora tempo. Abbastanza per legare Castro al Chievo con un altro solido contratto.

A VERONELLO A VITA. Più sgombrato il terreno attorno a Birsa, già ad undici gol dopo i sei della passata stagione e i cinque già consegnati ora nelle mani di Maran.

A trent'anni e dopo aver girato a lungo la sua idea è quella di restare dov'è. Perché il bene della sua famiglia è stato il primo pensiero quando ha sentito dell'offerta del Changchun Yatai coi milioni cinesi pronti ad ingolosirlo.

La proposta è rimasta in fase embrionale così come quella della Fiorentina che aveva guardato verso Birsa prima di indirizzarsi su Saponara.

Spifferi di mercato che Birsa ha ascoltato solo distrattamente. L'idea è quella di restare e passi in avanti verso un contratto quasi a vita sono stati fatti addirittura prima che cominciassero le trattative di gennaio. Sicuro il Chievo di averlo in mano, indipendentemente da tutti quei club che continuano a cercare un trequartista dinamico e forte fisicamente capace di ricoprire tanti altri ruoli.

Birsa ha fatto di tutto al Chievo. Esterno come accadeva in Francia ai tempi dell'Auxerre, anche seconda punta come ai suoi esordi in Slovenia, mezzapunta come è nella logica considerate caratteristiche uniche ed un talento misto a muscoli grazie al quale può spaziare quasi in ogni angolo del campo.

Per Birsa c'è una nuova vita al Chievo con un contratto che potrebbe essere esteso anche fino al 2021 quando di anni ne avrà 35 e i gol al Chievo saranno nel frattempo chissà quanti. Certo meno degli assist, quelli che Birsa ha saputo sfornare a getto continuo lungo stagioni giocate sempre da campione vero. Due garanzie lui e Castro. Colonne d'alta qualità, ottimo punto di partenza per guardare avanti col massimo della serenità. Pochi possono contare su due così, anche fra quelli che frequentano l'Europa. ●

Le news

Allenamenti, si ricomincia alle 14,30



Rolando Maran FOTOPRESS

Il Chievo tornerà ad allenarsi oggi pomeriggio a Veronello, dopo due giorni di riposo e la gara persa sabato a San Siro col Milan. Davanti a Maran una settimana sulla carta più serena di quella passata.

Soprattutto guardando al reparto d'attacco.

Inglese, dopo il colpo al collo contro il Pescara in uno scontro con Stendardo, tornerà regolarmente a disposizione di Maran e pronto a riprendersi il posto da titolare contro l'Empoli. Dopo un solo allenamento in sei giorni e tante cure al Centro Atlante è tempo per lui di tornare definitivamente a Veronello per il normale lavoro di campo.

A caccia di altri gol dopo la tripletta al Sassuolo ed i sei totali finora collezionati.

Domenica ci sarà anche Pellissier, convocato col Milan anche se non ancora perfettamente in condizione dopo l'infortunio al flessore della gamba destra ora perfettamente assorbito.

La gara col Milan ha aggiunto anche Gakpé alle frecce nell'arco di Maran, sempre più inserito negli schemi del Chievo. Per Maran problemi di abbondanza anche a centrocampo visto il rientro di Perparim Hetemaj dopo la giornata di squalifica. Tutti abili e arruolati. San Siro non ha lasciato alcun acciacco.

L'operazione-Empoli scatta oggi. A Veronello la seduta avrà inizio alle 14.30. **A.D.P.**

TORNEI MSP. Pazzesco il testa a testa tra Corner Bar Team e Kubitek. Quasi matematico il primato di Heart of Verona

RiAvEl, ultimo sforzo. Corvinul, un rullo

Solo due giornate al via della fase finale: riflettori pure su Elio Porte Blindate: difende il secondo posto

Ancora due giornate, e poi via con la fase finale del campionato provinciale di calcio a 5 Msp che continua a riservare conferme e sorprese.

In A1 manca poco al RiAvEl per avere la certezza matematica del primato nel girone A mentre la seconda Elio Porte Blindate dovrà respingere l'attacco del Noi Team Eletrolaser, ora terzo. Nel gruppo B invece il Corvinul Hunedoara è primo dall'inizio e probabilmente affronterà le finali da capolista davanti al Colletta Vigasio che ormai ha blindato da tempo la piazza d'onore. In Serie A sarà lotta fino alla fine tra Corner Bar Team e Kubitek nel gruppo A, divise soltanto da due punti, mentre nel B manca pochissimo all'Heart Of Verona per chiudere da prima della classe la fase regolare davanti all'Ospedaletto o alla Scalgiera. È già matematica invece la certezza del Rizza, che ha vinto in anticipo il gruppo C dove ci sono ben tre formazioni a giocarsi la piazza

d'onore. È tranquillo pure il Momento Zero nel D, primo davanti ai Red Devils che sembrano poter tenere a distanza il New Team per ora terzo nell'ultimo raggruppamento della A2. In Serie B riflettori puntati sulla Spartak Augusta che nel girone A tiene a quattro punti l'inseguitrice Ctrl-V, e sull'Sm Futsal che se non farà passi falsi vincerà la fase regolare davanti allo Sporting Ardan; è a rischio invece il primato del terzo raggruppamento del Quartopiano: sole due lunghezze di vantaggio sul Pescantina mentre

parlo al Chievo nonostante il suo agente Cosentino e il Toro sembrassero piuttosto ottimisti. Troppo timido il Toro, ben felice di tenerselo il Chievo che attorno a lui potrebbe anche costruire l'ossatura della squadra di domani.

Castro è stato un pensiero della Roma, resta un pallino di Mihajlovic ma anche un punto fermo del prossimo Chievo, almeno nelle intenzioni. Dura rinunciare ad un giocatore così forte. Perché imposta, recupera, corre, rifinisce, segna e sa buttarsi negli spazi come pochi. «Dovesse arrivare una chiamata di



Il Corner Bar Team, in evidenza nei quartieri alti della Serie A

l'Mdm San Martino ha già vinto in anticipo il gruppo D.

VALPOLICELLA CUP. Fino al 31 marzo sono aperte le iscrizioni per il 22esimo torneo di calcio a cinque Valpolicella Cup, in programma da venerdì 7 aprile al centro sportivo San Floriano, che coinvolgerà fino a 24 squadre suddivise in gironi all'italiana con partite di sola andata. Verranno premiate le prime quattro squadre classificate, il capocannoniere del torneo e il miglior portiere; alla formazione più corretta sarà consegnata la Coppa Disciplina.

Ogni squadra potrà tessere e schierare solo due giocatori di Serie A, A2, B, C1 di calcio a 5 mentre non esistono vincoli per i giocatori di

calcio a 11. Gli incontri si disputeranno nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, informazioni e iscrizioni alla segreteria organizzativa Msp comitato provinciale di Verona al Palasport in piazzale Atleti Azzurri d'Italia.

CORSO ARBITRI. Sono aperte fino al 23 marzo le iscrizioni per il corso arbitri organizzato dal Movimento Sportivo Popolare scaligero: il corso è gratuito e si può partecipare dai 18 fino ai 50 anni, durerà quattro settimane dal 30 marzo al 27 aprile con frequenza di un incontro settimanale il giovedì dalle 20,30 alle 22,30 nella sala stampa del Palasport scaligero. Iscrizioni alla segreteria Msp Verona (045.562720). ● **L.MAZ.**